

# ACQUARELLI CREATIVI



# Colore

La scelta dei colori è molto personale. Siamo tutti diversi e, proprio come scegliamo i colori degli abiti e quelli per decorare la nostra casa, i colori dei nostri dipinti rifletteranno un po' la nostra personalità.

I colori possono fare la differenza tra un dipinto riuscito o meno. Alcuni artisti hanno una reazione naturale e istintiva alle finzze del colore e ne apprezzano le complessità, mentre altri si basano su un approccio più analitico.

Le differenze tra le palette dei vari artisti regalano al mondo dell'arte la varietà che lo contraddistingue. Sta a voi sperimentare e capire quali combinazioni di colore soddisfano il vostro gusto e il vostro stile.

## La palette di base

La mia palette di base è in continua evoluzione. Sono sempre alla ricerca di nuovi colori e mi entusiasmo quando ne scopro uno che non avevo mai provato. Tuttavia, i colori che non potrò mai smettere di usare e rimarranno nella mia palette sono i seguenti:

**Verde dorato** È uno dei miei colori preferiti, vivace e utile allo stesso modo per dipingere fiori, fogliame e panorami. È un colore trasparente e non granulante.

**Viola brillante** Colore vivace e luminoso. È un colore così bello che di rado lo miscolo ad altri.

**Indaco** Più intenso tra i blu, l'indaco è opaco e non granuloso. Lo uso quando ho bisogno di una miscela molto scura, principalmente per lo sfondo dei dipinti di fiori. Quando dipingo fiori bianchi, uno sfondo indaco li fa apparire ancora più candidi.

**Giallo Winsor** Colore semitrasparente, se ben diluito è un giallo brillante e caldo; se miscelato con una quantità minore di acqua è molto vivace. Questo ne fa un giallo versatile. È l'ideale da miscelare coi blu per ottenere verdi vivaci.

**Cremisi di alizarina** Questo colore è trasparente e non granulante. Lo uso per i fiori e il fogliame autunnale. Miscelato coi blu, produce dei bei viola.

**Oltremare francese** Perfetto per il cielo e, se miscelato con gialli e marroni, per ottenere i verdi.

È trasparente e granulante.

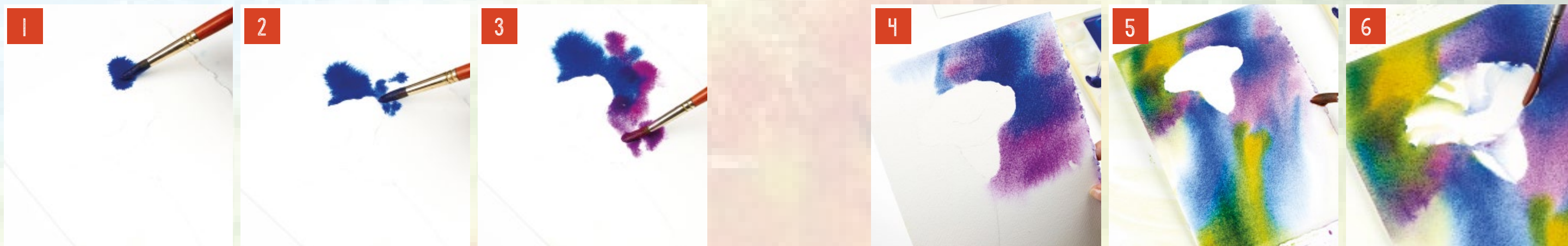
**Terra di Siena naturale** Uso questo colore trasparente e granulante per moltissime cose. È perfetto per un cielo brillante e, con l'aggiunta di un tocco di blu, per i campi lontani. Si può utilizzare come prima stesura di colore per i tronchi degli alberi, a cui aggiungere colori più scuri su un lato, lasciando intravedere il terra di Siena naturale dove batte la luce. È fantastico per edifici in pietra o in mattoni.

**Rosa brillante** Altro fantastico colore, molto luminoso, che regalerà vitalità al vostro lavoro. Lo utilizzo principalmente per dipingere fiori e a volte lo smorzo con un tocco di blu.

**Terra di Siena bruciata** Ottimo per il fogliame autunnale, il terra di Siena bruciata è trasparente e perfetto da miscelare con altri colori (come l'oltremare francese) per ottenere marroni interessanti. Come il terra di Siena naturale, è l'ideale per i tronchi degli alberi e le stesure di sfondo.

**Rosso scarlatto** Non uso molto il rosso nei miei lavori, ma questo è bel rosso che utilizzo principalmente per i fiori. Non lo miscolo spesso con altri colori.





## Usare il sale e “togliere” il colore

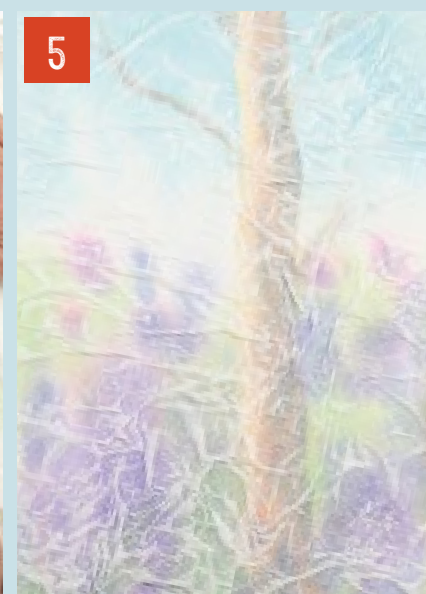
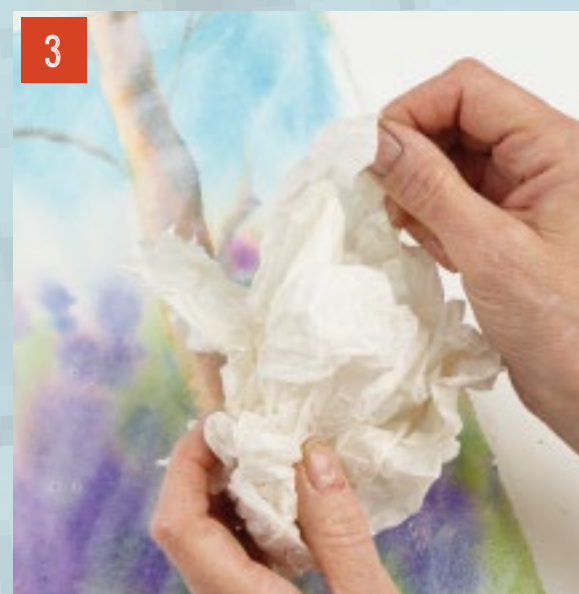
Quando viene aggiunto a una stesura che si sta asciugando, il sale lascia segni bianchi che possono risultare molto utili per suggerire molte cose. Quando il sale tocca il colore fresco, spinge il pigmento verso l'esterno, creando un piccolo puntino bianco a forma di stella. Grani di sale più grandi e grossolani (salgemma) lasciano segni più grandi. Il successo di questa tecnica dipende dalla quantità di pigmento usata e da quanta acqua è stata aggiunta: troppa o troppo poca e non funzionerà altrettanto bene.

Mentre il colore è ancora fresco, potete usare un pennello per “togliere” un po' di colore.

- 1 Usate una matita 2B per abbozzare un fiore sulla carta, poi preparate i colori (viola brillante, verde dorato e oltremare francese in questo esempio). Usate un pennello tondo n. 16 per bagnare la carta e lo stelo del fiore, ma lasciate i petali asciutti. Prendete col pennello un po' del primo colore e appoggiate sulla carta, lasciandolo defluire. Si diffonderà nell'area bagnata, ma non entrerà nelle zone asciutte.
- 2 Trascinate un po' il colore prima di sollevare il pennello, ma non usate vere e proprie pennellate – il fascino di questa tecnica sta proprio nell'irregolarità e nella libertà.
- 3 Mentre la superficie è ancora bagnata, lasciate cadere un altro colore in aree attigue, lasciando che si diffonda nell'acqua e nel primo colore.
- 4 Sollevare la carta e inclinatela delicatamente per far mescolare il colore.
- 5 Ripetete sul resto del foglio, usando colori diversi e pennellate più lunghe sul fondo per riprendere la forma dello stelo.
- 6 Usando un pennello tondo n. 8, trascinate un po' di colore fresco sul fiore per dargli forma e ombreggiarlo.
- 7 Lasciate asciugare il dipinto per un po'. Quando la lucidità della superficie si attenua, ma prima che il dipinto sia completamente asciutto, spargete un po' di sale su alcune aree del dipinto.
- 8 Lasciate asciugare. A mano a mano che il colore asciuga, il sale ne assorbirà una parte, creando un effetto interessante. Una volta asciutto, potete usare le dita – assicurandovi che siano pulite e asciutte – per togliere eventuali cristalli di sale.
- 9 Per terminare il dipinto, “togliete” il colore (p. 40) con un pennello piatto inclinato da 10 mm per creare lo stelo; tirandolo verso il fiore.







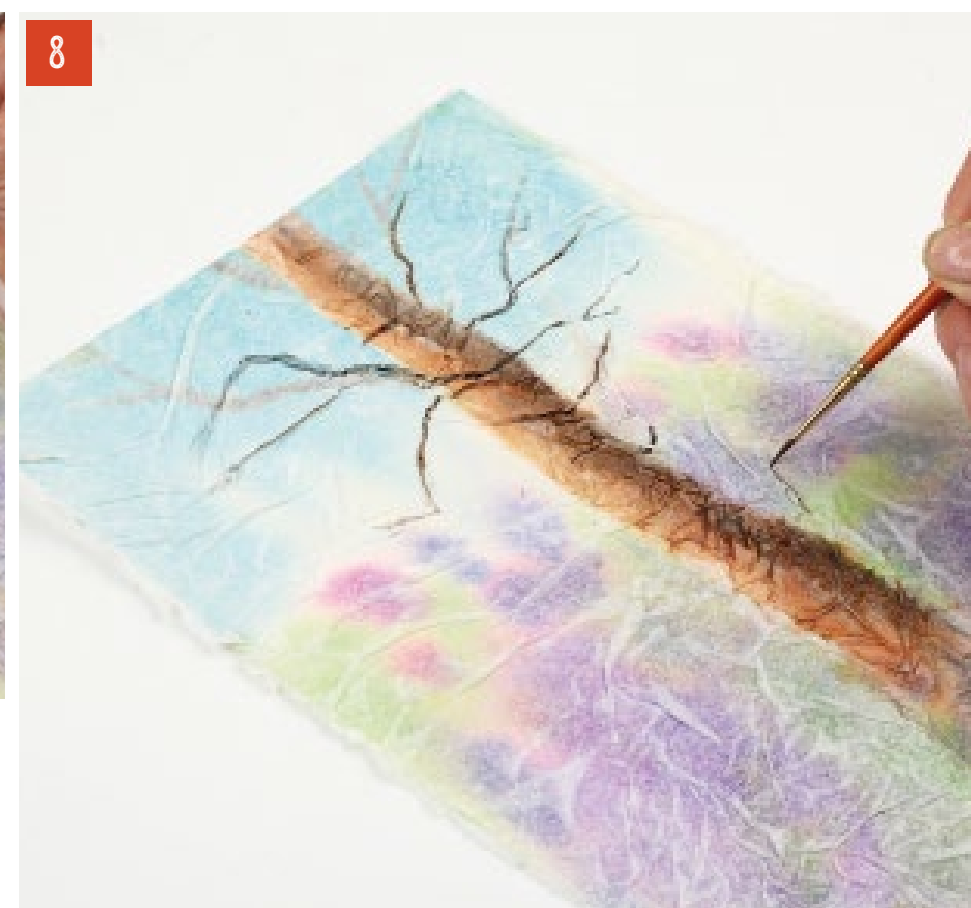
## Usare la carta velina

La carta velina è molto delicata, specie quand'è bagnata. È difficile immaginare di poter dipingere sulla carta velina, ma in effetti è possibile. Potete semplicemente incollare la carta velina bianca appallottolata sulla carta per acquarello con la colla vinilica diluita. Una volta asciutta – il che può richiedere tre o quattro ore – potrete dipingere sulla superficie piacevolmente testurizzata.

Il secondo metodo viene illustrato qui: si crea un disegno molto semplice con alcune stesure di acquarello. Lo si copre, poi, di colla vinilica e si incolla la carta velina. Una volta asciutta, potrete dipingervi sopra.

Per ottenere l'effetto migliore, non complicate troppo le cose: è meraviglioso poter intravedere leggermente il disegno sottostante.

- 1 Create un dipinto bagnato su bagnato (vedete p. 39) e lasciatelo asciugare. Per questo esempio ho usato blu orizzonte, oltremare francese, viola brillante, verde vescica e terra di Siena bruciata. Lasciate asciugare completamente.
- 2 Allungate la colla vinilica con l'acqua in proporzione 1:1, poi usate un vecchio pennello di setole di maiale per stenderla su tutto il dipinto.
- 3 Strappate un pezzo di carta velina più grande delle dimensioni del dipinto, poi appallottolatela per creare pieghe interessanti.
- 4 Aprite la palla di carta velina e adagiatela sul dipinto. Premetela sulla superficie con delicatezza, in modo da non cancellare le pieghe.
- 5 Nascondete la carta velina in eccesso sul retro del dipinto, poi lasciatelo asciugare per almeno due ore o, se possibile, una notte.
- 6 Una volta asciutto, aprite la carta velina in eccesso e tagliatela via con un paio di forbici.
- 7 A questo punto potete dipingere sulla superficie usando gli stessi colori del dipinto sottostante. Se utilizzate le stesure diluite di colore, l'acquarello si accumulerà un po' nelle pieghe, creando effetti simili alla corteccia.
- 8 Potete usare un sartiame per suggerire qualche ramo e ramoscello, individuando le pieghe più adatte e mettendole in risalto con lo stesso colore dell'albero.





# Usare il collage

È un modo entusiasmante per aggiungere fascino al vostro dipinto! Il collage si può utilizzare in modo molto sottile o con uno stile più sorprendente e notevole: è tutta una questione di gusti.

Di solito incollo pezzi di collage importanti col medium fluido ultra opaco e la colla vinilica dopo aver disegnato la composizione. Ricopro di medium ultra opaco anche quello che sto incollando per proteggerlo dall'acqua e dal colore. Alcuni tipi di carta, come quella dei sacchetti, dei giornali o delle fotocopie, sono così sottili e assorbenti che assorbirebbero il colore, eliminando ciò che volevamo vedere.

Personalmente cerco di associare il soggetto col materiale incollato senza che l'effetto risultati artificioso o stucchevole. Un paesaggio, per esempio, potrebbe includere parte di un volantino locale in modo che s'intraveda qualcosa di collegato. Quando tutto è al proprio posto, comincio il mio dipinto come al solito, ignorando il materiale del collage e dipingendo come se non ci fosse. Se risalta troppo, un po' di guazzo bianco, steso in uno strato sottile, aiuta ad attenuarlo.

Vario il numero di pezzi del collage a seconda di come si sviluppa il dipinto su cui sto lavorando. Si può sempre applicare qualcosa in un secondo momento, se ne sentite la necessità.



1 Usate una matita 2B per abbozzare leggermente le basi del vostro dipinto, in questo caso un limone. Poi strappate qualche piccolo pezzo di materiale attinente per il collage (in questo caso confezioni di alimenti, recensioni di ristoranti e un pizzo sottotorta) e usate la colla vinilica per incollarli sull'immagine, usando lo schizzo per suggerire dove collocare ciascun pezzo. Quando li avrete applicati, potrete sistemarli meglio con un pezzo di carta da cucina sul dito – che corre meno il rischio di incollarsi.

2 Continuate a sviluppare il collage con altri pezzi di materiale.

3 Usate un pennello di setole di maiale per applicare un po' di gesso sui bordi del collage e su alcune aree della carta. Questo contribuisce ad attenuare il brusco cambiamento di superficie tra carta per acquarello e materiale incollato.

4 Una volta asciutto il collage, cominciate a dipingere sulla superficie come di consueto. Per questo esempio ho usato giallo limone per il limone. Osservate come i tocchi di gesso sul materiale da collage contribuiscono a far sì che si fonda col resto del dipinto

5 Continuate a dipingere lo sfondo, ignorando le transizioni o le interruzioni tra le aree del collage e trattando semplicemente l'intero pezzo come una singola superficie. In questo modo vi assicurerete che il collage non diventi il punto focale del dipinto. Per questo esempio ho usato i seguenti colori: verde cobalto, giallo limone, oltremare francese e terra di Siena bruciata.

Il dipinto finito.



- 1 Usate una matita 2B per abbozzare le forme di base, poi prendete un vecchio pennello per applicare il liquido di mascheratura sulle lumeggiature della corolla a imbuto. Preparate pozzetti di giallo Winsor, giallo permanente scuro, oltremare francese, verde dorato e viola brillante. Miscelate una grande quantità di colore per non rischiare di esaurirlo.
- 2 Usate un pennello n. 12 per dipingere la base del petalo più alto con giallo Winsor, poi prelevate il colore con acqua pulita per aggiungere una lumeggiatura nella parte superiore e sulla punta del petalo. Aggiungete un po' di giallo permanente scuro sul fondo, bagnato su bagnato.
- 3 Allungate il colore con acqua, poi lasciate cadere qualche goccia di oltremare francese oltre il bordo del petalo.
- 4 Lasciate cadere un po' di viola brillante vicino all'angolo del foglio, poi cominciate a lavorare verso il fondo del dipinto, aggiungendo un pizzico di oltremare e verde dorato bagnato su bagnato.
- 5 Sempre col pennello n. 12, cominciate a sviluppare lo sfondo nell'angolo in alto a destra con questi colori, lavorando in direzione dei petali. Aggiungete un'ombra tenue sul petalo più in alto con un po' di oltremare e allungatelo verso l'angolo.



- 6 Stendete la pellicola sul colore fresco, tendendola delicatamente per formare pieghe che corrano dalla base dei petali fino alla punta. Assicuratevi che la maggior parte delle pieghe siano sullo sfondo e non sui petali.
- 7 Dipingete il petalo successivo con gli stessi colori e le stesse tecniche e aggiungete uno sfondo screziato come prima.
- 8 Stendete un altro foglio di pellicola sullo sfondo dietro il petalo, incoraggiando le pieghe ad allungarsi dal centro del fiore fino al margine della carta.
- 9 Usando gli stessi colori, sviluppate uno sfondo screziato sul fondo del dipinto, evitando il bordo della corolla a imbuto e il petalo più basso, e stendete altra pellicola sul colore fresco, incoraggiando la formazione di pieghe che si irradiano dal centro del narciso.





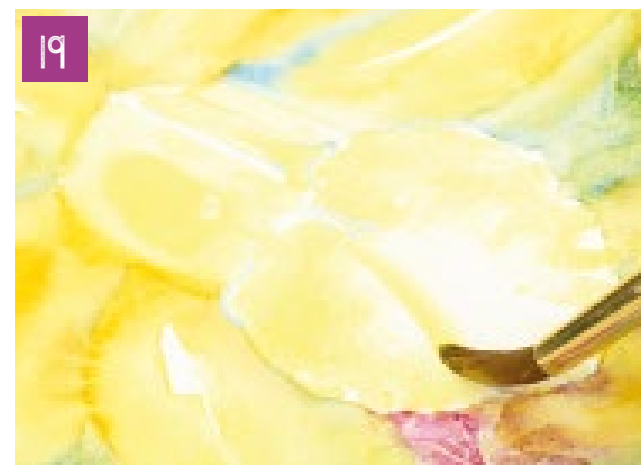
**10** Dipingete il petalo più basso come gli altri. Probabilmente troverete più semplice ruotare il dipinto per aggirare la pellicola. Lavorate verso l'alto e lasciate che il colore del petalo si diffonda.

**11** Continuate a lavorare attorno al dipinto con gli stessi colori e le stesse tecniche, aggiungendo gli altri petali e lo sfondo circostante. Usate altro giallo Winsor per lo sfondo sul lato sinistro e non copritelo con la pellicola.

**12** L'angolo in alto a sinistra presenta sullo sfondo un narciso più piccolo. Dipingete quest'area con giallo Winsor, poi suggerite la corolla con giallo permanente scuro.

**13** Suggerite ulteriormente la forma con gli stessi colori, poi aggiungete un po' di oltremare e viola brillante bagnato su bagnato per i dettagli più delicati.

**14** Passate a un pennello n. 4 e dipingete in negativo per aggiungete le ombre più scure all'interno della corolla imbutiforme. Lasciate qualche linea gialla dentro la corolla per suggerire gli stami dipingendo in negativo. Con lo stesso pennello e i colori della vostra palette aggiungete altri dettagli, ma mantenete un'impressione generale di leggerezza.



**15** Lasciate asciugare il dipinto per qualche minuto, poi staccate con cura la pellicola.

**16** Usate il pennello n. 12 per sviluppare le parti più scure dei petali del narciso con giallo permanente scuro e unite un po' di oltremare francese per le ombre. Prestate particolare attenzione al petalo parzialmente nascosto dietro la corolla del fiore.

**17** Mentre il petalo dietro la corolla è ancora fresco, aggiungete qualche goccia di oltremare francese e viola brillante bagnato su bagnato vicino al bordo per suggerire l'ombra portata.

**18** Sempre col pennello n. 12, inumidite il centro, dove la corolla a imbuto emerge dai petali e dipingetelo con giallo Winsor. Mantenete il colore tenue.

**19** Dipingete l'interno della corolla con lo stesso colore e con pennellate che seguano la direzione di crescita.